**Lucia Romualdi**

**Variazione op. K10°\_n**

**A cura di Lýdia Pribišová**

**Inaugurazione: 16.5. 2025**

**La mostra dura fino al 30.6.2025**

Il programma Aqua Vitae si apre con la mostra dell'artista italiana Lucia Romualdi, che collega poeticamente corsi d'acqua lontani con l'acqua di Trenčín. Presentiamo la sua installazione – la partitura di luce site-specific composta da proiezioni rotanti di diapositive che emergono ritmicamente dall'oscurità.

I progetti eclettici di Lucia Romualdi esplorano i ritmi delle maree, le profondità del mare e la loro connessione con modelli visivi e sonori, partiture costruite da flussi di numeri e formazioni geometriche. Dall'oscurità emergono diagrammi luminosi di navi e barche che evocano distanze e viaggi immaginari, immagini di pesci ispirate a manoscritti storici o segni luminosi astratti che rimandano al movimento dei rematori di antiche navi. Variazione op. K10°\_n è accompagnata da un brano del compositore italiano Ivan Fedele e dal suono del codice Morse, il cui ritmo riflette i valori dell'altezza della marea nel porto guineano di Kasmar. Questi brani sono, allo stesso tempo, parte integrante dell’opera.

Anche il cinema sperimentale ha rappresentato una parte importante del suo lavoro. Ha trasformato film muti storici in bianco e nero, riducendoli a segni visivi minimalisti che, come la marea, scompaiono e riappaiono. In questo caso, ha rielaborato il film Panorama des rives du Nil dei fratelli Lumière del 1897.

Romualdi crea ambienti luminosi immersivi che oscillano tra poesia e scienza. Il suo lirismo matematico e il suo linguaggio visivo effimero trasformano lo spazio in un'esperienza emotiva mistica. Nel suo lavoro ha esplorato le relazioni tra tempo e luogo, mettendo in discussione i confini fissi della percezione e vedendo lo spazio come un campo di esperienza in continuo mutamento. Per lei il tempo non è solo una quantità lineare, ma una dimensione dello spazio in cui il presente si interseca con il passato e il futuro.

Lucia Romualdi è attiva sulla scena artistica italiana e internazionale dalla fine degli anni Settanta. Il suo approccio concettuale riflette i temi dell'effimero e della riduzione, dai dipinti in bianco e nero alle installazioni luminose e sonore site-specific, che lei chiama partiture di luce. Ha vissuto e lavorato a Roma e sulla Costa degli Etruschi. Dagli anni Novanta ha iniziato a collaborare con i maggiori compositori e musicisti italiani, tra cui Franco Donatoni, Ivan Fedele, Fausto Sebastiani, Antonio Ballista, Bruno Canino, Stefano Cardi e Claudio Jacomucci. È scomparsa nel 2023.

Ha esposto in istituzioni prestigiose come la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, il Palazzo delle Esposizioni di Roma, il Recoleta di Buenos Aires, il Museo Pecci di Prato, le Orestiadi di Gibellina, il MuHKA di Anversa e il MAXXI di Roma. Tuttavia, predilige luoghi al di fuori del contesto artistico tradizionale, spazi nascosti che rende accessibili al pubblico. Così ha esposto all'Aquarium Neapolitanum, alle Serre Medicee di Rufina, al Palazzo della Cancelleria di Roma, alla Basilica di San Clemente, alla Basilica dei Quattro Santi Coronati, all'Osservatorio Astronomico di Roma, al Castel dell'Ovo di Napoli, alla Sinagoga di Šamorín e al Forte Michelangelo di Civitavecchia.

Realizzato in collaborazione con l'Archivio Lucia Romualdi e l'Istituto Italiano di Cultura di Bratislava.

Il viaggio di **variazione K10°**:

2007 **variazione op. K10°\_n**

partitura di luce per 9 proiettori macchinari ottici e alfabeto morse

trascrizione morse-Capitaneria del Porto di Napoli-Guardia Costiera - gennaio 2007

Studio Trisorio-Napoli

2010 **variazione op. K10°\_Newport**

partitura di luce per 10 proiettori e macchinari ottici

Ivan Fedele ‘due notturni con figura’ per pianoforte e elettronica

Galleria Nazionale d’Arte Moderna – Museo Hendrik Christian Andersen – Roma

2011 **secondo livello Newport**

partitura di luce per 6 monitor e macchinari ottici

Ivan Fedele ‘due notturni con figura’ per pianoforte e elettronica

Galleria Nazionale d’Arte Moderna – Museo Hendrik Christian Andersen - Roma

2016 **variazione op.K10°\_n**

partitura di luce per monitor e alfabeto morse

trascrizione morse-Capitaneria del Porto di Napoli-Guardia Costiera – gennaio 2007

Museo MACRO – Roma